COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **12** del Reg. Data **29-03-2017**	Oggetto: Determinazione gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali e ai componenti le commissioni consiliari ai sensi dell'art. 82 del D.lgs 267/2000.

L'anno **duemiladiciassette** , il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **15:00** nella sala delle adunanze consiliari aula Eleonora D'Arborea, in Prima convocazione in sessione **Ordinaria**, partecipata ai Signori Consiglieri con rispettivi avvisi e risultano all'appello nominale.

Cirroni Lucia	P	Dettori Matteo Emanuele	P
Fiori Antonio Michele	P	Russo Andrea	P
Noce Antonia	P	Murru Francesco	P
Petretto Sebastiano	P	Doppiu Elena	P
Galia Cristoforo	P	Risso Pierpaolo	P
Sechi Maddalena	P	Galia Michele	P
Mastino Giovanni Ovidio	P		

Assegnati n.	13	Presenti n.	13
In carica n.	13	Assenti n.	0

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente del Consiglio, Petretto Sebastiano, assume la presidenza della seduta;

Assessori esterni:

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, (art. 97 del T.U.E.L.) il Segretario Comunale Dott.ssa Piga Giovanna Maria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 08.03.2017, con cui è stata determinata in via provvisoria la misura della indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori Comunali (classe dai 3.001 a 5.000 abitanti di cui al D.M. 119/2000), in attesa del parere dell'Assessorato Enti Locali della Regione Sardegna e dell'Anci Sardegna al fine di determinare l'indennità a decorrere dal 1° gennaio 2017;

Rilevato che:
- l'art. 82, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che al Sindaco e ai componenti la Giunta spetta un'indennità di funzione, ridotta alla metà per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa;
- l'indennità spetta per intero ai componenti che per legge non possono mettersi in aspettativa, ovvero gli studenti, i disoccupati, i pensionati, i lavoratori in cassa integrazione (vedi parere del Ministero dell'Interno 26 febbraio 2009) e i lavoratori autonomi, categoria all'interno della quale va inquadrata la figura del co.co.co.;
- l'art. 82, comma 2, del D Lgs. n. 267/2000 stabilisce che ai consiglieri spetta un gettone di presenza, con il limite mensile di un quarto dell'indennità del Sindaco;
- l'art. 82, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che agli amministratori che percepiscono l'indennità di funzione non spetta il gettone di presenza per la partecipazione al Consiglio Comunale e alle Commissioni;
- l'art. 82, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che la misura della indennità di funzione e del gettone di presenza viene fissata con decreto del Ministro degli Interni, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali;
- con decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4.4.2000 sono state determinate le misure della indennità di funzione e del gettone di presenza spettanti agli amministratori;
- il Comune di Uri ha una popolazione al 31.12.2015 di 3.000 abitanti e rientra, ai fini della determinazione delle indennità agli amministratori, nella classe demografica dei Comuni fino a 10.000 abitanti;

Considerato che:
- l'art. 1, comma 54, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) ha stabilito tra l'altro, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, la rideterminazione in riduzione, nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, delle indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti, e delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;
- l'art. 2, comma 25, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) ha modificato il comma 11 dell'articolo 82 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, nel senso di consentire che le indennità di funzione, possano essere incrementate con delibera di giunta, ad esclusione degli enti locali in condizioni di dissesto finanziario fino alla conclusione dello stesso, nonché degli enti locali che non rispettano il patto di stabilità interno fino all'accertamento del rientro dei parametri;
- l'art. 76, comma 3, della legge n. 133/2008, ha sostituito il comma 11 dell'art. 82 TUEL, eliminando la facoltà in capo agli enti locali di aumentare le indennità in oggetto;
- la pronuncia /delibera della Corte dei Conti a Sezioni Riunite nelle adunanze del 14 e 24 novembre 2011 ha disposto che, in mancanza di un limite temporale alla vigenza della disposizione di cui all'art. 1, comma 54, della legge 23.12.2005, n. 266 (finanziaria 2006), il taglio

ivi operato del 10% sull'ammontare delle indennità risultanti alla data del 30.9.2005 deve ritenersi strutturale, avente cioè un orizzonte temporale non limitato all'esercizio 2006;
- tale interpretazione secondo cui il legislatore, con la successione di norme sopra citate, abbia voluto incidere sulla facoltà inizialmente prevista in capo agli enti locali ex art. 82 c. 11 del TUEL di incrementare l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza, limitandola fino ad escluderla, risulta condivisa sia dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, sia dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i quali con numerosi pareri forniti agli enti locali si sono espressi in tal senso;
- la materia concernente il meccanismo di determinazione delle indennità in questione è stata infine rivista dall'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche nella legge n. 122/2010, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari originariamente contenuti nel D.M. 4.4.2000, n. 119;
- lo schema del predetto decreto del Ministro dell'Interno è stato approvato dalla Conferenza Stato città ed autonomie locali nella seduta del 2. 2.2011, ma non è stato ancora emanato dal Ministro;

Ritenuto, nelle more di detta emanazione, di confermare anche per l'anno 2017 le indennità di funzione ed il gettone di presenza nelle misure attualmente fissate;

Dato atto che le indennità ed il gettone di cui trattasi rispondono alla ratio di contenimento della spesa pubblica, cui sono preordinate le norme di cui al D.L. n. 112/2008 e al D.L. n. 78/2010;

Atteso che, con le misure delle indennità e gettone come qui deliberate, viene garantito il rispetto della riduzione imposta dall'art. 1, comma 54, della finanziaria 2006, poiché gli importi qui confermati hanno già subito la riduzione del 10 per cento rispetto all'ammontare delle indennità in godimento alla data del 30 settembre 2005;

Visto l'art. 5, comma 11, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010, che dispone: "*Chi e' eletto o nominato in organi appartenenti a diversi livelli di governo non può comunque ricevere più di un emolumento, comunque denominato, a sua scelta.*";

Ritenuto, pertanto, in attesa del decreto del Ministero dell'Interno, di determinare per l'anno 2017, in via provvisoria e salvo conguagli, i valori di seguito riportati:

a) indennità annuale di funzione del Presidente del Consiglio pari al 10% dell'indennità del Sindaco, che in attesa del parere degli EE.LL e dell'Anci, come riportato nella delibera di Giunta Comunale n. 29 del 08/03/2017 è in via provvisoria pari a € 2.342,65 (€ 23.426,52 x 10%);
b) gettoni di presenza dei consiglieri comunali: € 16,27;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Consigliere Risso a nome del gruppo "SIAMO URI" comunica l'astensione dal voto;

Con voti Favorevoli n° 10
Astenuti n° 3 "SIAMO URI"

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1) di determinare in via provvisoria, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, la misura dell' indennità di funzione del Presidente del Consiglio e di determinare i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, negli importi lordi di seguito riportati:

a) indennità annuale provvisoria di funzione del Presidente del Consiglio: € 2.342,65;
b) gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali: € 16,27

2) di precisare che l'importo relativo all'indennità del Presidente del Consiglio sarà rideterminato in base a quanto sarà stabilito dal Decreto Ministeriale di prossima emanazione che approverà le nuove indennità degli Amministratoti Locali ed in base al parere espresso dagli EE.LL. e dall'ANCI;

3) di dare atto che la liquidazione delle indennità di funzione verrà effettuata dall'Ufficio Personale, senza determinazione, unitamente al pagamento degli stipendi ai dipendenti comunali;

4) di precisare che, in attuazione della legge 3.8.1999 n. 265, come introdotta dal T.U. D.Lgs. n. 265/2000 del D.M. 25 maggio 2001 il Responsabile del servizio provvederà:
- all'accantonamento della quota annuale di fine mandato al Sindaco di cui all'art. 82 comma lettera f) del precitato D.Lgs. n. 267/2000;
- al rimborso ai datori di lavoro per i permessi concessi agli Amministratori e Consiglieri Comunali (art. 80 del D.Lgs. n. 267/2000);
- al rimborso delle spese come previsto nel regolamento sulle trasferte e missioni;

5) di incaricare il Responsabile Servizi Finanziari per ogni adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento.

6) di provvedere ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", nell'ambito della sotto-sezione di primo livello "Organizzazione".

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge;

Con voti Favorevoli n° 10
Astenuti n° 3 "SIAMO URI"

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Pareri di cui all'art. 49, comma 1 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.)

PARERE: in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**
Data: Il Responsabile del servizio
ALCIATOR ALESSANDRO

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Petretto Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Piga Giovanna Maria

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GG.

03-04-2017
Reg. n° 251

IL Responsabile del Procedimento
Sebastiano Biddau

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA, AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 3°, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 (T.U.E.L.)

☒ Nella sua data di adozione in quanto immediatamente esecutiva

ADDÌ 29-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Piga Giovanna Maria